

I negozi di dischi riaprono sulle note dei Pearl Jam

Pubblicato: Lunedì 18 Maggio 2020



Hanno aspettato fino al 18 maggio per poter riaprire i battenti. I negozi di dischi, bene sempre più raro, hanno alzato le saracinesche questa mattina, riaperto il giradischi e aspettato l'arrivo dei primi clienti. Al contrario delle librerie che hanno riaperto il 4 maggio anche in Lombardia, loro hanno aspettato l'ultimo DPCM per avere il via.

A **Varese**, in Via Albuzzini, ha riaperto **Record Runner**. Da questa mattina, Massimo Bruno ha riaperto le vetrine e predisposto ogni cosa per accogliere i clienti in sicurezza. «**La navicella è pronta a partire, vediamo dove va.** Al momento c'è poco movimento, ma abbiamo già ricevuto chiamate da clienti che volevano assicurarsi che fossimo aperti mentre altri sono già passati. Abbiamo organizzato il negozio in modo che i clienti possano entrare in sicurezza con un percorso segnato per non incontrarsi, prodotti igienizzanti e tutto quello che può servire. Siamo felici di aver riaperto».(foto sopra)



Ha riaperto sulle note dei Pearl Jam il negozio di dischi **Musical Box di Besozzo**. Antonella e Marco hanno rialzato la saracinesca dopo due mesi di chiusura e hanno accolto i primi clienti. «**C'è un bel via vai e siamo contenti di aver riaperto** – racconta Antonella -. Solitamente il lunedì c'è molto meno movimento mentre oggi sono già passati diversi clienti. Il primo disco venduto? L'ultimo dei Pearl Jam». Intanto il negozio è stato messo in sicurezza: davanti al bancone c'è un divisore di *plexiglass* mentre girare tra gli scaffali in sicurezza non sarà un problema visto gli ampi spazi. Antonella non nasconde un po' di preoccupazione: «Sono convinta che abbiamo fatto bene a stare chiusi, nonostante sia difficile andare avanti. Ora speriamo vada tutto bene, dipende da tutti noi». *(foto sopra)*

Carù, a Gallarate, ha riaperto sotto il segno dei classici. «Il primo album venduto oggi? Il White Album dei Beatles», spiega Paolo Carù. «È stata una giornata tranquilla, ma non ci possiamo lamentare e vediamo come andranno i prossimi giorni. Sono passati alcuni clienti a ritirare i vinili che avevamo ordinato e durante la chiusura non abbiamo mai smesso la vendita online, questo è stato importante. Ci vorrà comunque del tempo a riprendere la vendita normale, anche perchè molti dei nostri clienti vengono da fuori Regione».

di a.b.